

ID 3265



Ufficio Nazionale Minerarie Idrocarburi

Sezione Idrocarburi - → NAPOLI

Ministero Industria Commercio e Artigianato

Dir. Gen. Miniere - ROMA

Ministero Marina Mercantile

Dir. Gen. Demanio e Porti - ROMA

Ministero Marina Mercantile

Dir. Gen. Pesca Marittima - ROMA

Ministero Marina Mercantile

Dir. Gen. Navigazione e Traffico - ROMA

Ministero Difesa - S.M.D.

IV Rep. Uff. Piani Logistici - ROMA

Marisicilia - MESSINA

Capitaneria di Porto di Trapani TRAPANI

Oggetto: Canale di Sicilia : Zona "C" - Permesse di Ricerca "CR 61 CX - Autorizzazione per la Perforazione del Pozzo VENTURA-1."

La sottoscritta CONOCO IDROCARBURI S.p.A., con sede in Roma, Via.V.Venete 116, in associazione alla NORSK HYDRO ITALIANA S.p.A. con sede in Roma, Via V.Venete 116 e HISPANOIL ITALIA S.p.A. con sede in Roma, Via V.Venete 116, contitolari del permesso di ricerca "CR 61 CX" accordato con D.M. del 7.11.1973 avente come obbiettive l'esplorazione della Miocene-Oligocene e Cretacico-Giurassico-Triassico per

SEZIONE IDROCARBURI DI NAPOLI	
22 MAR. 1978	
Prot. N. 1250	
Sez.	Posiz.

Ref. al 201
m.
[Signature]

1. 200 circa 193"

idrocarburi liquidi e gassosi come da allegata carta su scala 1:250.000 mediante il sondaggio obbligato in corrispondenza delle seguenti coordinate geografiche:

37° 30' 19.29" N - 11° 50' 06.51" E (Greenwich)

a circa Km 61 dal porto di Marsala in un fondale di circa 73 metri.

C H I E D E

l'autorizzazione ad eseguire la perforazione del Pozzo denominato "CR 61 CX - VENTURA-1"

La perforazione sarà eseguita dalla nave di perforazione *Soc. Reading & Bates* "Douglas Carver" le cui caratteristiche più importanti sono indicate nell'allegata monografia. *Proposte fondo: m. 3.000 circa*

Il programma di perforazione è il seguente:

da 0 - 110 m. Fore con scalpelle da 36"

Cementazione colonna da 30"

da 110 - 400 m. Fore con scalpelle da 17½" e 26"

Cementazione colonna da 20"

da 400 - 2400 m. Fore con scalpelle da 17½" e 12 3/4"

Cementazione colonne da 13 3/8" e 9" 5/8"

La pesa della colonna di produzione da 7" (7 pellici) è subordinata all'esito minerario del pezzo. Nella perforazione verranno adottati i più moderni mezzi tecnici atti a prevenire eventuali eruzioni libere.

In tutta la sezione perforata verranno eseguiti logs elettrici per la determinazione litologica e dei fluidi di strato.

Si assicura fin d'ora il più rigoroso rispetto di tutte le norme di sicurezza attualmente vigenti con particolare riguardo alle norme di Polizia Mineraria, di prevenzione infortuni, di igiene del lavoro e del Codice della Navigazione, nonché alle prescrizioni del Ministero della Marina Mercantile e del Ministero della Difesa.

Saranno inoltre adottate tutte le misure atte ad evitare il pericolo dell'inquinamento delle acque marine e allo scopo è stata inoltrata al Comitato dei Ministri tramite il Ministero Marina la scheda per l'autorizzazione alle scariche in mare dei residui di perforazione. Non sarà arrecato pregiudizio alla navigazione e l'impedimento all'esercizio della pesca e danni al patrimonio ittico.

Qualora il pozzo dovesse risultare sterile, la sottoscritta s'impegna a rimuovere immediatamente ogni eventuale ostacolo alla Navigazione e alla pesca.

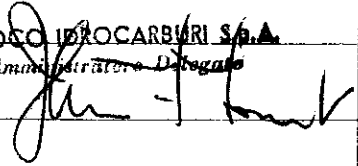
Si allega una carta 1:250.000 con l'ubicazione del pozzo.

In attesa di Vostra cortese autorizzazione a

perferare, Vi pergiamo i nostri distinti saluti.

ROMA, li 21 Marzo 1978

CONOCO IDROCARBURI S.p.A.
L'Amministratore Delegato



Allegati: (solo per U.N.M.I. di Napoli)

- a) carta strutturale scala 1:250.000
- b) monografia della nave di perforazione
- c) relazione tecnica e geologica con allegati
carta strutturale e due linee sismiche.

SEZIONE IDROCARBURI	
22 MAR. 1978	
Prat. 11. 150	
Sez.	Posiz.

CONOCO IDROCARBURI S.P.A.
via V. Veneto 116, 00187 Roma

PROGRAMMA PER UNA PERFORAZIONE ESPLORATIVA
DENOMINATA "VENTURA".

STATO : ITALIA-CANALE DI SICILIA - ZONA "C"

OPERATORE : CONOCO IDROCARBURI S.P.A. - 53 1/3%

PARTNERS : HISPANOIL ITALIA S.P.A. - 20%
NORSK HYDRO ITALIANA S.P.A. - 26 2/3%

PERMESSO : CR 61 CX

UBICAZIONE : PUNTO DI SCOPPIO 500 - LINEA SISMICA AIT-77-01

COORDINATE : 37° 30' 16.2" N. }
11° 50' 0.65" E. } PROVVISORIE

PROFONDITA' FONDO MARINO : 73 METRI (APPROSSIMATA)

INDAGINE SUL FONDO MARINO : Nessun rilevamento del fondo marino è stato eseguito, fin'ora, ma è in programma. Non risultano presenti cavi sotto-marini, condotte o altre installazioni nell'area.

IL PIU' VICINO POZZO DI CONTROLLO : Pozzo NILDE-1 dell'Agip-Shell è stato perforato a 7½ Km. i cui dati sono stati scambiati. L'altro ALFA-1 della Conoco a 31 Km. E.S.E.

ASPETTO GEOLOGICO REGIONALE: Il permesso CR 61 CX cade nella parte occidentale della Zona "C" (Canale di Sicilia) zona di piattaforma fino del Trias che si estende dalla Sicilia verso l'isola di Pantelleria. Durante il Miocene Inferiore questa zona faceva ancora parte della piattaforma calcarea su cui

si depositavano sedimenti carbonatici piuttosto spessi.

Nel Miocene Medio ad una erosione seguivano depositi di Argille e Marne che si sviluppavano per tutto il Miocene Medio, terminando con depositi evaperitici del Miocene Superiore.

Il maggior evento tettonico dell'area è rappresentata dalla zona di faglie di Favignana a N.O. dove una serie di faglie inverse ad angolata elevata segnano il limite della estensione a mare del bacino di Castelvetro.

Sono presenti blocchi fagliati di limitata estensione a curvatura sui quali sono stati perforati la maggior parte dei pozzi a mare.

ASPETTO STRUTTURALE LOCALE E RAGIONI DELLA PERFORAZIONE

: I dati confermano che gli eventi sismici riportati sulla carta strutturale relativi al prospetto "VENTURA"1 si identificano col tetto dei calcari del Miocene Inferiore (Ain Grab) e che i sedimenti superiori di copertura (argille e marne) appartengono al Miocene Medio e Superiore (Oum Douil).

L'ubicazione del Pozzo "VENTURA"1 ricade sul limite orientale del permesso adiacente ai permessi CR 1 AS e CR 33 AO.

Secondo l'interpretazione sismica gli orizzonti calcarei del Miocene Inferiore (Ain Grab) che sono in posizione strutturale molto eleva

ta ad Ovest, a causa di faglie si abbassano in blocchi nella parte a mare del Bacino di Castelvetro.

La struttura di NILDE perforata dall'Agip ricade nel limite Occidentale del Bacino, mentre l'ubicazione VENTURA 1 è stata scelta nel primo blocco fagliato fuori dal bacino. Un altro blocco fagliato simile a quello ma leggermente più alto è evidente ad Ovest prima di raggiungere l'area di culminazione dove i calcari del Miocene Inferiore sono a livello del fondo marino se non erosi.

La chiusura è data da una blanda piegatura del blocco fagliato e la copertura è rappresentata dalle sovrastanti argille e marne del Miocene Medio (Oum Douil).

OBIETTIVI : L'obiettivo primario è rappresentato dai calcari del Miocene Inferiore (Ain Grab) il quale, è stato dimostrato, è una roccia magazzino nel pozzo NILDE-2, mentre in NILDE-1 è piuttosto complesso malgrado presenti qualche porosità intercristallina ed è quindi evidente che la formazione sia costretta a subire i problemi connessi alle formazioni serbatoio fratturate. Obiettivi secondari sono rappresentati dalle arenarie della Formazione Fortuna (Oligocene - Miocene Inferiore), le quali in NILDE-1 risultano senza porosità e dalle dolomie della Formazione Nara (Lias-Trias).

PREVISIONI STRATIGRAFICHE (TETTO):

<u>ORIZZONTE</u>	<u>PROFONDITA' (SOTTO IL LIVELLO MARE)</u>
Fondo marino	(- 73)
Pliocene-Miocene Medio	
Miocene Inf. (Ain Grab)	(- 1100)
Oligocene (Fortuna)	(- 1500)
Cretaceo Sup. (Amerillo)	(- 2150)
Cretaceo Inf. (Hybla)	(- 2220)
Giurassico	(- 2700)
Giurassico-Triassico (Nara)	(- 2800)
T.D.	(- 2890)

CAROTAGGI

ELETTRICI : Alle scopo di poter valutare completamente tutti gli orizzonti verranno eseguite le seguenti operazioni:

- a) ISF/Sonic/GR/SP combinazione con TTI
- b) FDC/CNL/GR/Caliper
- c) Microlog/Licrolaterolog
- d) Dual Laterolog
- e) High Resolution Dipmeter
- f) Carota di parete

CAROTAGGIO

MECCANICO : Tutti gli orizzonti con manifestazioni di idrocarburi e con caratteristiche di rocce serbatoio verranno carotati.

CAMPIONATURA:

I campioni di perforazione (detriti) verranno prelevati ogni 5 mt. fino alla profondità di 1100 mt., oltre e fino al fondo pezzo ogni 3 mt.